



Il processo di costruzione dell'identità di genere

14 Maggio 2020 - Aula Incontri - Centro Marani - 50 posti - Gratuito - Crediti ECM e 0,5 crediti AIF



Il convegno desidera approfondire alcuni tra i temi che caratterizzano maggiormente la creazione nelle persone di modelli di genere e come gli stereotipi familiari e sociali influenzino e condizionino questa evoluzione. Genere non è solo un concetto culturalmente specifico e dinamico che varia tra le culture, ma è anche un concetto relazionale: si riferisce a donne e uomini e al loro modo di interagire. Ciascuno di noi crea quotidianamente il genere, senza pensarci. Tra le prime cose che notiamo in una persona sono proprio la sua appartenenza sessuale e il livello di corrispondenza tra caratteristiche anatomiche e l'idea di donna e di uomo che ci aspettiamo, che accettiamo. L'identità di genere è la percezione sessuata di sé e del proprio comportamento, acquisita attraverso l'esperienza personale e

collettiva. È una delle componenti fondamentali del processo di costruzione dell'identità. I ruoli di genere inoltre sono modelli che includono comportamenti, doveri, responsabilità e aspettative connessi alla condizione femminile e maschile e oggetto di aspettative sociali. Su di essi si basano la divisione sessuale del lavoro e l'attribuzione delle responsabilità nella sfera matrimoniale e della riproduzione sociale. Diventa quindi importante dare ascolto alle richieste di "chi sono io?" e "quale modello identitario di genere mi riconosco in riferimento ai modelli sociali dati dai mass media e dalla cultura locale di appartenenza?". Nella società di oggi ci sono vari stereotipi di genere sia maschile che femminile. Alcune persone si identificano, altre fanno fatica a far coincidere il "proprio sentire" con il modello di identità di genere proposto. C'è chi poi rifiuta i modelli sociali e culturali proposti. Il convegno propone una riflessione su questi temi estremamente attuali e che creano riflessioni e argomenti di studio su molti tavoli istituzionali.

14.30-16.45 - I sessione, l'evoluzione del genere nella società: aspetti critici e positivi- Moderatori: *Roberto Castello*, Direttore Medicina SDC, *Viviana Olivieri*, Formatrice Esperta, Consigliera Direttivo AIF Veneto, *Marina Spallino*, Presidente CUG e Responsabile Affari Generali, AOUI Verona

14.45-15.15 - Società, socializzazione e identità di genere - *Maria Gabriella Landuzzi*, Sociologa, Dipartimento Scienze Umane, Università di Verona

15.15-15.45 – L'identità di genere che cos'è? - *Margherita Da Cortà Fumei*, Formatrice Esperta, Presidente AIF Veneto

15.45-16.15 - L'evoluzione della sessualità per costruire una identità di genere - *Giorgio Piubello*, Specialista in Andrologia ed Endocrinologia.

16.15-16.45 - Ripensare l'identità di genere per superare stereotipi e pregiudizi – *Annalisa Zabonati*, psicologa psicoterapeuta, Responsabile Clinica e Scientifica Sat-Pink (Servizio Accoglienza Trans e Gender Variant) Verona e Padova

16.45 - II sessione, Chi non si identifica nei processi di identità forniti dai modelli sociali - Moderatori: *Stefano Tardivo*, Dipar. di Igiene e Sanità Pubblica, Università di Verona, *Viviana Olivieri*, Formatrice Esperta, Consigliera Direttivo AIF Veneto

17.00-17.30 – Corpo, identità e disturbi dell'alimentazione, *Riccardo Dalle Grave*, Direttore "Villa Garda" Garda, Verona

17.30-18.00 - Cambiare la propria identità di genere, *Roberto Castello*, Direttore Medicina e SDC, AOUI Verona

18.00-18.30 - Testimonianza, *Giovanni Papalia*, Operatore Sat-Pink (Serv. Accoglienza Trans e Gender Variant) VR e PD

18.30-19.00 - Discussione sui temi trattati in grande gruppo, *Viviana Olivieri*

19.00-19.15 – Questionario di apprendimento finale ECM

Responsabile Scientifico: **Roberto Castello**, Direttore Medicina e SDC, AOUI Verona

Segr. Organizzativa *Alberta Tibaldi*, Medicina Generale e SDC – Tel. 045 8122494

e-mail: corsi.medicina.generale.bt@aovr.veneto.it

In collaborazione



Associazione
Italiana
Formatori
Delegazione Veneto

in collaborazione con